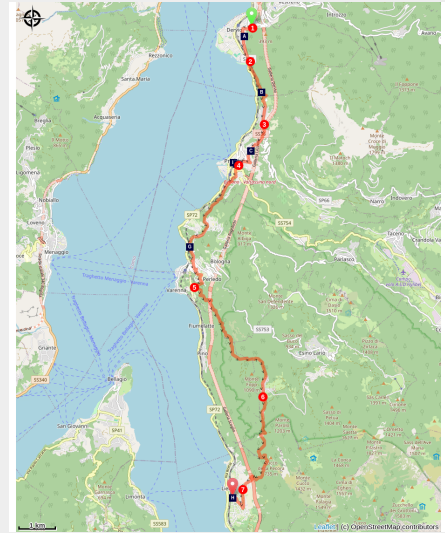


Variante alta da Dervio a Lierna

Italy - Lombardia



(Via Columbani)



Un sentiero panoramico che sale in cima alla montagna attraverso le cascate dei torrenti che scendono dalle cime.

La montagna cade direttamente nel lago, lasciando solo pochi siti per le città costiere. Il sentiero sale a quote più elevate con vista sul lago e attraversa molti ruscelli che offrono un gradito refrigerio in estate.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 6 h

Lunghezza : 20.2 km

Dislivello positivo : 1656 m

Difficoltà : Media

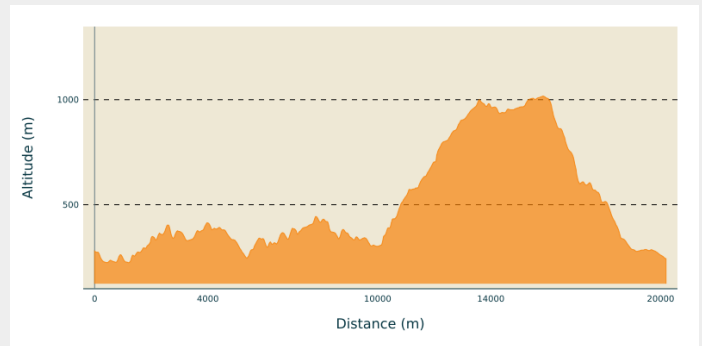
Itinerario

Partenza : Chiesa di San Leonardo, via al Castello, 23824 Dervio

Arrivo : Chiesa di Sant'Ambrogio, Via Papa Giovanni XXIII, 41, 23827 Lierna

Comuni : 1. Lombardia

Profilo altimetro



Altitudine minima 224 m

Altitudine massima 1017 m

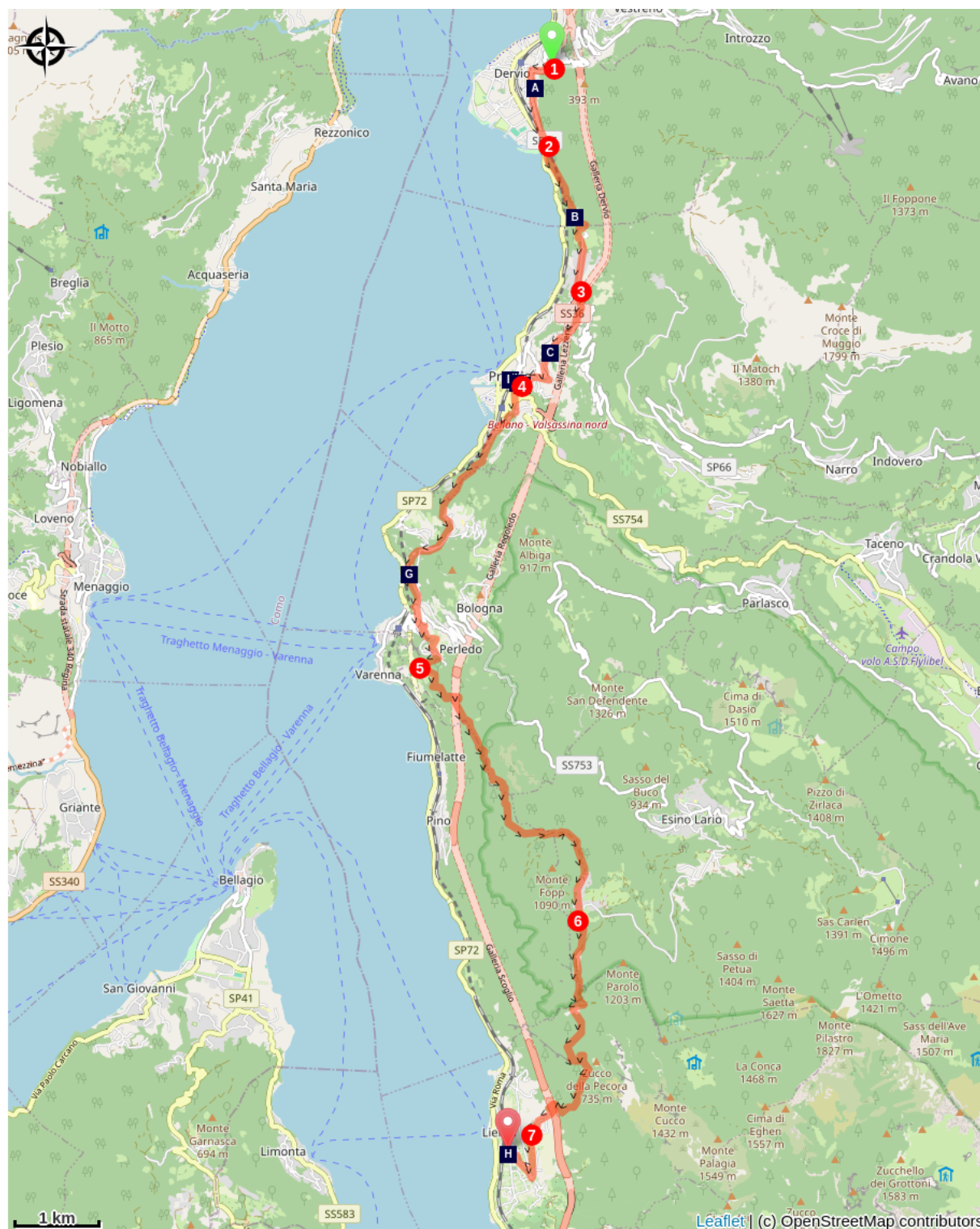
Dal villaggio di Vezio sono possibili due percorsi segnalati:





- una versione inferiore più veloce, descritta nella tappa precedente.
- una versione più lunga e alta che sale di quota (+ 1 km e 1000 m di dislivello positivo), descritta come variante in questa tappa,





1. Passare a sinistra della torre Orezia e scendere alla via Valvarrone (SP67) attraverso un sentiero che passa a zig zag tra le case dopo la torre e poi risale il fianco della montagna. Seguire la SP67 che svolta a sinistra verso la via Armand Diaz che diventa poi la via Duca d'Aosta (ex strada militare austriaca dallo Stelvio allo Spluga). Si attraversa il fiume Varrone, si passa davanti alla chiesa di San Quirico e si lascia gradualmente Dervio, avvicinandosi alla montagna e raggiungendo il ponte ferroviario.
2. Prima del ponte ferroviario, si svolta a sinistra su una scalinata contrassegnata dal Sentiero del Viandante "SV" che sale verso Chignolo. Godetevi questo sentiero con attenzione per la sua vista sul lago e per la sua costruzione, scavata nella roccia o terrazzata con muri di contenimento, tra giardini e terrazze coltivate a vite, ulivi e palme. Dopo una roccia incisa nel 1693, si passa sopra le case di Ronchi, poi si costeggia una cappella barocca prima di raggiungere il solco del torrente Valle Grande, confine tra i comuni di Dervio e Bellano. Dopo un secondo vallone, ci si immette sulla strada che sale a Verginate e la si segue verso sud, attraversando tre tratturi fino alla frazione di Oro.
3. All'uscita di Oro, dopo il terzo torrente, prendere il sentiero a sinistra che sale verso Pendaglio. In cima, si svolta a destra per aggirare la SS36, si segue il sentiero nella valle dei Mulini (in riferimento alla presenza di mulini in passato) e poi in una seconda stretta valle con nicchie d'acqua per salire alla carrozzabile che da Bellano sale a Vendrogno. Attraversata la strada, si prosegue in salita per entrare nel centro storico di Lezzeno e imboccare un vicolo che conduce al santuario dedicato alla Madonna delle Lacrime. Dal parco del santuario si scende in moderata pendenza verso la frazione di Ombriaco e poi, dopo il lavatoio, in ripida salita e con molti gradini verso la chiesa di San Rocco a Bellano per raggiungere il ponte sul torrente Pioverna.

4. Dopo il ponte si segue il sentiero, attraversando tre volte la SP62 e passando per la cappella di Sant'Andrea a metà collina e poi per la cappella della Madonna Addolorata prima di raggiungere il ponte sul Bosio. Si risale il sentiero SV in moderata pendenza fino alla valle del torrente Valle Masna sotto la frazione di Regoledo e si prosegue lungo il pendio per immettersi sulla strada della Sacra Famiglia fino a una marcata curva a sinistra con un oratorio. Alla curva si prende il sentiero a destra che scende e si unisce alla strada di Cava Bassa e poi si risale la strada di Perledo fino a un tornante della via per Esino. Al bivio si prende la strada a destra e poi il primo sentiero a sinistra e si segue il sentiero SV in salita, passando sotto l'abitato di Regolo e arrivando alla cappella barocca della Madonna di Compallo con una magnifica vista sul promontorio di Vezio. Dopo una ripida discesa, si attraversa il quartiere artistico di Compallo e si attraversa il torrente Esino prima di salire una ripida scalinata fino al centro di Vezio.
5. Si svolta a sinistra sul ben segnalato Sentiero del Viandante (Ortanella), che sale fino alla frazione di Ortanella.
6. Alla Boccheta di Ortanella (960 m), si svolta a sinistra sul sentiero per l'Alpe Mezzado fino alla frazione Gineco. Percorrere la Via Gineco fino all'inizio della Via Seminario.
7. Svoltare a sinistra sul sentiero fino alla rotatoria. Imboccare Via Olciano per raggiungere la destinazione.

Sulla tua strada...



-  Chiesa dei Santi Quirico e Giuditta (A)
-  Santuario della Madonna delle Lacrime (C)
-  Chiesa dei Santi Nazaro et Celso (E)
-  Punto panoramico (G)

-  Punto panoramico (B)
-  Orrido di Bellano (D)
-  Chiesa di Santi Rocco e Sebastiano (F)
-  Chiesa di Sant'Ambrogio (H)

Tutte le informazioni utili

Sulla tua strada...



📍 Chiesa dei Santi Quirico e Giuditta (A)

Built in Dervio at the foot of the mountain on the left bank of the Varrone, it is dedicated to the two martyrs of the fourth century and is the oldest church in the region, mentioned in documents dating back to 814.



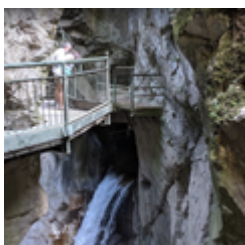
👉 Punto panoramico (B)

Vista del lago dal paese di Ronchi prima di attraversare il Torrente Valle Grande.



📍 Santuario della Madonna delle Lacrime (C)

Il santuario è situato in una zona panoramica che si affaccia sul lago di Como. Presenta una facciata barocca e una navata unica, ricca di marmi, stucchi e dipinti. All'esterno della chiesa si trovano cappelle che raffigurano la vita di Gesù.



👉 Orrido di Bellano (D)

Orrido stretta e profonda risalente a 15 milioni di anni fa con cascata, accessibile tramite ponte sospeso.



📍 Chiesa dei Santi Nazaro et Celslo (E)

Costruita intorno al 1300, è tenuta molto bene ed è circondata dal panorama bellissimo del paese e del lago.



🏰 Chiesa di Santi Rocco e Sebastiano (F)

La chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano al Ponte sorge accanto al torrente Pioverna, che poco dopo confluisce nel famoso Orrido. La sua costruzione nel 1489 è attestata dalla data incisa sopra il portale. La chiesa fu consacrata nel 1502 e nuovamente nel 1587 e divenne sede dell'omonima Confraternita, che la amministrò fino alla sua soppressione nel 1786. Restaurata nel 1969, è oggi il Santuario dei caduti bellanesi in tutte le guerre e ospita due dipinti del pittore bellanese Giancarlo Vitali.



👁️ Punto panoramico (G)

Vista sul lago di Como prima di arrivare a Varenna.



🏰 Chiesa di Sant'Ambrogio (H)

Chiesa barocca con uno dei più antichi chiostri romanici della Lombardia.